



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2024/2025		
CORSO DILAUREA	STUDI FILOSOFICI E STORICI		
INSEGNAMENTO	STORIA DELLA METAFISICA		
TIPO DI ATTIVITA'	C		
AMBITO	10649-Attività formative affini o integrative		
CODICE INSEGNAMENTO	08947		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/01		
DOCENTE RESPONSABILE	LUPO ROSA MARIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LUPO ROSA MARIA Mercoledì 9:00 10:00 Ufficio docente, ed. 12 , III piano. Gli studenti sono pregati di contattare prima per mail il docente per confermare il ricevimento o chiedere un orario alternativo, in base alle possibilità del docente.		

DOCENTE: Prof.ssa ROSA MARIA LUPO

PREREQUISITI	E' richiesta una conoscenza di base della storia della filosofia che gli studenti ha già acquisito nel corso dei primi due anni del corso di laurea. E' richiesta anche una conoscenza di base di alcune nozioni e concetti fondamentali della filosofia che gli studenti hanno acquisito, in particolare tramite la disciplina Istituzioni di filosofia del primo anno.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che abbiano sviluppato in un modo almeno basilare le seguenti capacità, competenze, abilità in relazione ai descrittori di Dublino cui il docente fa riferimento: 1) Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente possiede le conoscenze disciplinari specifiche e mostra di comprendere consapevolmente le principali questioni che la concezione ontologica platonica e hegeliana pongono, mostrando di sapere usare le conoscenze acquisite per ampliare la sua preparazione globale e per affinare la sua capacità di comprensione critica delle problematiche filosofiche sia attinenti alla metafisica sia alla filosofia più in generale; 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente applica le proprie conoscenze e mette in uso la propria capacità critica di comprensione anche in relazione a questioni metafisiche ancora aperte relative alla questione della relazione fra essere e differenza e identità e differenza; 3) Autonomia di giudizio: sulla base del proprio bagaglio conoscitivo lo studente formula in modo autonomo giudizi e valutazioni motivati e supportati da una argomentazione coerente e plausibile su temi e problemi metafisici e ontologici che sorgono dalla questione dell'essere e della differenza; 4) Abilità comunicative: lo studente è in grado di comunicare in modo chiaro ed organico, tramite la terminologia specifica il significato delle questioni affrontate dal corso, le tesi elaborate da Platone e Hegel sull'essere e la differenza; egli è anche in grado di elaborare, esporre e comunicare in modo chiaro le stesse questioni o tesi anche ad interlocutori non specialisti, a cui così è capace di trasmettere conoscenze o dei quali è in tal modo in grado di destare un'attenzione critica in relazione a tali questioni e problemi; 5) Capacità di apprendere: lo studente è capace di usare un metodo un metodo efficace per ampliare il proprio bagaglio di conoscenze in modo autonomo, rintracciando in sede di ricerca gli strumenti più utili e sapendo coordinare in modo organico e interdisciplinare le varie conoscenze già acquisite per incrementare le conoscenze specifiche della disciplina come anche la sua complessiva preparazione filosofica e scientifica come umanista.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La prova finale consiste in un colloquio orale, volto ad accertare il possesso dello studente delle competenze e delle conoscenze della disciplina in accordo con il tema del corso e i testi in programma. La valutazione viene espressa in trentesimi (voto minimo 18/30, voto massimo 30/30 con lode). L'esaminando comincerà il colloquio orale a partire dalla libera decisione della problematica da trattare fra le varie possibili in relazione al programma della disciplina. Successivamente il docente e lo studente costruiranno un dialogo attraverso almeno due o tre domande poste dal docente per approfondire le conoscenze del candidato in merito alla sua preparazione sul tema del corso con riferimento ai testi in programma così che il docente possa verificare il livello con cui il candidato ha raggiunto i seguenti obiettivi: 1) acquisizione delle conoscenze specifiche che mostrino la consapevolezza del candidato circa lo sviluppo della metafisica nella concezione dell'essere e della differenza con riferimento a Platone quale momento aurorale e Hegel quale apice dello sviluppo; 2) comprensione della concettualizzazione platonica ed hegeliana delle nozioni di essere e di differenza; 3) capacità di elaborare in modo autonomo la problematica ontologica che si snoda attorno ai concetti di essere e differenza; 4) capacità di saper esporre in modo chiaro ed organico e tramite l'appropriata terminologia argomenti, temi, problematiche, parti dei testi in programma; 5) capacità critica di esprimere un proprio giudizio e di sostenere una tesi esegetica in modo soddisfacente fra le diverse possibili, sapendo anche offrire, se necessario, sulla base delle fonti del corso, plausibili interpretazioni originali dei temi o delle questioni incontrate. I voti in trentesimi saranno attribuiti dal docente in relazione al raggiungimento dei cinque obiettivi sopra menzionati nel modo seguente: 30 - 30 e lode: i 5 cinque obiettivi sopramenzionati sono stati raggiunti in modo ottimale 29-27: i cinque obiettivi sopramenzionati sono stati raggiunti in modo pienamente soddisfacente 26-24: i cinque obiettivi sopramenzionati sono stati raggiunti in modo discreto 23-21: i cinque obiettivi sopramenzionati sono stati raggiunti in modo sufficiente 20-18: i cinque obiettivi sopramenzionati sono stati raggiunti in modo limitato ed elementare
OBIETTIVI FORMATIVI	L'obiettivo formativo del corso è quello di fornire agli studenti strumenti di lettura, analisi, interpretazione e riflessione sul pensiero metafisico, secondo

	un'indagine che metta in evidenza i tratti peculiari della metafisica e delle problematiche da esso elaborate lungo la sua storia e/o ancora in discussione nel dibattito metafisico odierno attraverso il confronto con le posizioni di Platone e Hegel in merito alle due nozioni fondamentali in metafisica di essere e differenza. Il docente punterà, quindi, a stimolare la consapevolezza critica dello studente promuovendo l'interesse verso una comprensione aperta, rispettosa delle differenti opinioni e dei diversi punti di vista, attraverso anche l'uso di un metodo di analisi delle questioni di tipo dialettico. In questa chiave, il corso si adegua agli obiettivi formativi più generali del Corso di Laurea in Studi filosofici e storici attivo presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, come anche agli obiettivi formativi del settore disciplinare in cui la disciplina ricade (M-FIL/01). Il corso, quindi, intende essere per lo studente il modo per approfondire la propria preparazione nell'ambito della ricerca teoretico-metafisica; nello stesso tempo esso si propone di affinare le metodologie di analisi storico-critica ed interpretativa dei testi filosofici dello studente e la sua capacità espressiva e critica, in sede espositiva ed argomentativa. Il corso, dunque, vuole offrire una preparazione il più possibile ampia sulla metafisica nel suo sviluppo storico nel fornire generali coordinate di orientamento che possano anche valere come base per l'eventuale approfondimento delle problematiche metafisiche in sede magistrale per chi intenda proseguire gli studi a livello di laurea magistrale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Discussioni guidate sui testi proposti Seminari e presentazioni tenuti dagli studenti
TESTI CONSIGLIATI	Essere e differenza nella storia della metafisica In relazione a Platone quale autore aurorale della tradizione metafisica e a Hegel quale acme dello sviluppo storico della metafisica, il corso si propone di indagare le nozioni di essere e differenza e la loro relazione come concetti chiave della metafisica lungo il corso del suo sviluppo storico, per rilanciare l'attualità della lezione platonica e di quella hegeliana, a cui a tutt'oggi la metafisica contemporanea continua a fare riferimento. Testi consigliati Platone, Sofista, ed. it. a cura di F. Fronterotta, BUR, Milano 2007 (E' possibile anche adoperare un'altra edizione, purché con testo greco a fronte) G. W. F. Hegel, Scienza della logica, volume Primo La logica oggettiva, tr. it. di A. Moni, rev. di C. Cesa, Laterza, Roma-Bari 1994, pp. 1-193 (fino alla Prima sezione [Qualità] inclusa) Si consiglia vivamente la lettura del saggio di Jere O'Neill Surbe, Hegel's Plato: A New Departure, in A. Kim (a cura di), Brill's Companion to German Platonism, Brill, Leiden-Boston 2019, pp. 131-145 (il saggio verrà fornito dal docente) *Per gli studenti che non hanno la possibilità di frequentare le lezioni resta invariato il programma con i suoi testi previsti. Per ulteriori chiarimenti, necessità o richieste gli studenti sono invitati a contattare il docente. Being and Difference in the History of Metaphysics Referring to Plato as auroral author of the metaphysical tradition and to Hegel as peak of the historical development of metaphysics, the lectures aim at investigating the notions of being, difference and their relationship as key-concepts of metaphysics according to its history. Further, the lectures have the goal of showing the actuality of Plato's and Hegel's positions, to which today's metaphysical inquire still refers. Suggested bibliography Platone, Sofista, ed. it. a cura di F. Fronterotta, BUR, Milano 2007 G. W. F. Hegel, Scienza della logica, volume Primo La logica oggettiva, tr. it. di A. Moni, rev. di C. Cesa, Laterza, Roma-Bari 1994, pp. 1-193 The reading of: Jere O'Neill Surbe, Hegel's Plato: A New Departure, in A. Kim (a cura di), Brill's Companion to German Platonism, Brill, Leiden-Boston 2019, pp. 131-145 is recommended *For the students who have not the possibility to attend the lectures, they will follow the same suggested bibliography. For any need or request, they are invited to contact the head professor.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione alla disciplina, con chiarificazioni relative agli obiettivi e alle finalità. Indicazioni relative alla metodologia che verrà seguita e impostazione del metodo di lavoro al fine di fornire allo studente indicazioni su come impostare in modo efficace lo studio personale. Presentazione generale del tema del corso e dei suoi intenti.
10	La concezione ontologica platonica tramite l'analisi del Sofista

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
14	La concezione ontologica hegeliana tramite l'analisi della Scienza della Logica, con specifico riferimento alle parti in programma
1	Conclusioni finali del corso e chiarificazione delle modalità del colloquio finale

ORE	Esercitazioni
3	Seminari tenuti dagli studenti sotto la guida del docente sul saggio Hegel's Plato.